

Professore Gregio

Perdoni una mia auditezza. A
mezzo pacco postale le mando
alcuni esemplari di una pianta
che ricorda e pelle foglia e per
il frutto l'Alchichinge. Cresce
questa pianta spontaneamente vicino
ai fossi, e dalle persone di qui
è ritenuto il frutto assai velenoso.
È vero? ecco cosa io chiedo a
Lei gentilissimo professore. —
Mi scusi, ma ho pensato che

ella mi potrà togliere d'incertezza
Tra un co grandi conto di passare
da Padova, ed allora vando da
Lei se non le farò d'incomoda
Gracie — e mi creda suo

Il suo Gius. Gius. Gius.

Sommecampagna di Verona
13. 10. 1900 —